



## Condividere la Diagnosi: Scelta Personale

La condivisione della malattia è una decisione personale,  
spesso carica di incertezze.

### PERCHE' CONDIVIDERE?

- ▶ Affrontare problemi spaventosi insieme
- ▶ Ricevere supporto dagli altri
- ▶ Consentire di esprimere emozioni

### PERCHE' NON CONDIVIDERE?

- ▶ Non essere pronti a parlarne
- ▶ Paura di spaventare gli altri
- ▶ Timore di creare dispiacere



## Parlare con la famiglia



**Onestà con i propri cari:**  
aperta comunicazione con la famiglia e gli amici per ricevere sostegno



**Nominare un "Addetto Stampa" di fiducia:**  
per aggiornamenti sul proprio stato di salute



**Supporto online e gruppo:**  
comunità virtuali per la condivisione di informazioni e per ricevere supporto senza essere sommersi dalle domande



## Parlare con i bambini



**Comunicazione adatta all'età:**  
linguaggio e informazioni adeguate all'età, risposte alle loro domande senza sovraccarico di dettagli



**Condivisione delle emozioni:**  
parlare delle paure e delle preoccupazioni, pazienza e disponibilità nelle risposte



**Coinvolgimento e amore:**  
coinvolgimento adatto all'età e rassicurazione spiegando che la malattia non è colpa loro



## Parlare con i datori di lavoro

### ▶ INFORMARE IL PROPRIO DATORE SE



**Permessi lavorativi:**  
necessità di ferie per terapie o condizioni fisiche non ottimali



**Diritti lavorativi:**  
necessità di congedi per motivi familiari o medici



**Nuove esigenze lavorative:**  
necessità di posizione più congrue alle condizioni di salute

### ▶ NON CONFIDARSI CON IL PROPRIO DATORE SE



**Crescita professionale:**  
timore di non ottenere l'aumento o la promozione che vi spetta



**Riservatezza a lavoro:**  
evitare compassione indesiderata.



**Posto di lavoro:**  
paura di perdere il lavoro

**In Sintesi:**  
L'affronto alla malattia richiede **comunicazione aperta, supporto ed empatia**.  
Comprendere i diritti lavorativi è essenziale per affrontare questa sfida.